

quelli. Così pure per le tariffe fu studiato un progetto, del quale ha parlato l'onorevole Cocco-Ortu, facendone qualche critica particolare su cui io adesso non voglio ritornare.

Ma il progetto è ancora allo studio; e, naturalmente, prima di giudicare un progetto, lo stesso avrei bisogno di rifugliarlo in esame; perchè un progetto di tariffe va considerato nel suo complesso. Talvolta può essere che una determinata tariffa rechi un qualche aumento; ma, viceversa, ce ne possono essere parecchie altre che recano una diminuzione. Dunque bisogna vedere le ragioni che hanno consigliato l'una e le ragioni che hanno consigliato le altre.

Io dovrei pure rispondere ad un appunto fatto quanto alle convenienze internazionali. Ma, poiché intorno a questo tema l'onorevole Gagliardo ha presentata un'apposita interpellanza, e dovrei quindi annoiare con un secondo discorso la Camera a piccola distanza di tempo, così io chiedo venia se non rispondo ora; risponderò fra otto giorni all'onorevole Gagliardo, ed a tutti gli altri onorevoli colleghi che vorranno prendere parte a quella discussione.

Gagliardo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sciacca della Scala.

Sciacca della Scala. Comincerò dalle raccomandazioni d'ordine locale che io aveva fatte all'onorevole ministro.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Se mi permette, le darò risposta.

Sciacca della Scala. Faccia pure.

Genala, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole Sciacca della Scala ha fatto la domanda di accrescere un approdo lungo tutto il litorale da Messina a Palermo. Io prenderò la sua proposta in considerazione. Ma, siccome questo parlerà certamente un aumento di spese considerabile, è necessario che io veda innanzitutto e mi assicuri della necessità di esso; e, nel caso che la necessità apparisca evidente, per certo io procurerò di fare soddisfatti gl'interessi di tutta quella zona, che manca intieramente di ferrovia. Vi è però un sussidio al servizio postale, ed è il servizio della diligenza, il quale certo è lento, ma nondimeno di qualche utilità, e può in certa misura sostituire quello che l'onorevole Sciacca della Scala vorrebbe.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sciacca della Scala.

Sciacca della Scala. Ringrazio l'onorevole ministro dell'impegno assunto, che cioè, se ne riconoscerà la necessità, egli stabilirà un secondo ap-

prodo, senza curarsi poi della spesa, la quale non potrà essere molta; sicuro che non accorderà alcun valore al servizio che ora si fa colla carrozza da Palermo a Messina, perchè quel servizio da Catania non può soddisfare certamente le popolazioni in quest'epoca, in cui si viaggia con una velocità di 50 chilometri all'ora.

Sento poi il bisogno di rispondere al mio amico Cocco-Ortu, che per parte mia non intendeva affatto di muover nessun'accusa alla Commissione, della quale egli era relatore, relativamente agli effetti delle convenzioni. Del resto l'onorevole Cocco-Ortu in quella relazione riconosceva che non era stato fatto tutto quello che era desiderabile, e concludeva: "come si è detto, la Giunta avrebbe amato di conseguire qualche cosa di più e di meglio; a fatto compiuto però era mestieri starsene paghi di quanto si ottenne."

E quindi se qualche inconveniente è lamentato e dipende da quelle convenzioni, evidentemente questo non può ricadere sulla Giunta, la quale, come già ho detto, arrivò troppo tardi per portar dei rimedii. Ma queste stesse parole, mi permetta l'onorevole Cocco-Ortu, fanno vedere che non potremmo restare colle convenzioni quali sono. Io sono di accordo con lui che, nelle condizioni presenti, non convenga prorogare le convenzioni appunto perchè c'è tutto il problema della marineria mercantile da risolvere, intorno al quale io non ho domandato al ministro risposte concrete. Solamente dicevo: è tempo di risolvere questo problema, perchè ogni ritardo nella soluzione di esso è un grave inconveniente per la nostra marineria. Ma siccome, aggiungeva, le convenzioni debbono durare 7 anni, così, a me pare, che frattanto, con un riordinamento, si possa migliorare il servizio, ciò che si potrebbe ottenere anche senza gravare il bilancio, concedendo alcuni benefizi alle Società.

Per esempio il Lloyd austriaco ha ottenuto la distinzione dei servizi in postali, commerciali e postali e commerciali insieme; talchè ha potuto dividere la sua flotta, secondo i diversi scopi del servizio; così fa alcuni approdi con orario fisso, altri senza orario e via discorrendo. Questo sarebbe un gran vantaggio che ne avrebbero le Società per alcune linee, concedendo altri benefici per altre linee.

L'onorevole ministro rispondeva: l'onorevole Sciacca vorrebbe che i piroscafi filassero 14 o 15 nodi all'ora per i servizi del continente; ma per soddisfarlo, bisognerebbe rifare tutto a nuovo. Io, onorevole ministro, io non voglio che si facciano 14 o 15 nodi all'ora per tutto il servizio; io